



Contesto

A distanza di vent’anni dall’introduzione nell’ordinamento italiano della disciplina della responsabilità da reato delle imprese. L’estensione del Catalogo non sembra destinata a cessare: salute e sicurezza sul lavoro, reati ambientali, reati tributari, nuove fattispecie contro la pubblica amministrazione, contrabbando etc.. Ogni aspetto merita considerazione e attenzione particolare, per ogni singola impresa in ciascun peculiare contesto operativo. Il mondo delle Utilities, per il fatto di essere regolamentato, per il collegamento con enti pubblici, per la natura del servizio di interesse generale prestato, richiede un approccio dedicato, da ogni punto di vista, come ha confermato l’irrompere della pandemia COVID-19 con il bagaglio di nuove sfide poste a chi non ha potuto fermarsi nemmeno nel pieno del lockdown. Il costante monitoraggio dell’aggiornamento e dell’efficacia dei modelli organizzativi ai sensi del D.Lvo 231/2001 può apparire solo come un costo, economico ed organizzativo, quando non si riesce a diffondere una cultura dove compliance ed efficienza sono inscindibilmente legate per creare un valore destinato a durare nel tempo. L’educazione alla legalità, l’etica aziendale, l’attenzione ai collaboratori come valore, la prevenzione dei reati come priorità costituiscono certamente un impegno che contribuisce a creare un ambiente lavorativo migliore, con il coinvolgimento diffuso nella realizzazione della mission aziendale, alla capacità di distinguersi dai propri competitors. Di qui la proposta di un corso di formazione in materia 231, pensato ad hoc per il settore delle Utilities e di tutte le sue specificità e che tenga conto di tutte le più recenti novità della disciplina.

Approccio L’attività formativa proposta si caratterizza per l’originalità dell’approccio che ha come obiettivo fondamentale innescare dinamiche d’aula volte alla elaborazione di gruppo: i partecipanti, anche tenendo conto il proprio e gli altrui ruoli in azienda, potranno collegare i valori etici riflessi nei Modelli organizzativi e nei pertinenti documenti aziendali (piani anticorruzione, codice etico, regolamenti, procedure, etc.) ai comportamenti quotidiani. Gli aspetti normativi saranno così ricondotti ad un sistema di valori dichiarato e condiviso, premessa di comportamenti coerenti. A questo fine, i partecipanti saranno in diversi momenti chiamati ad assumere “ruoli” definiti nell’ambito dei casi concreti illustrativi proposti dal docente nell’ambito di un percorso guidato e orientato.

Tali momenti saranno alternati alla presentazione del quadro teorico di riferimento dei molti elementi della materia che verranno affrontati e da testimonianze in prima persona di esperienze qualificate dal mondo dell’impresa.

Obiettivi

- Comprendere le specificità del settore delle *Utilities* rilevanti per la gestione dei rischi-reato.
- Fornire ai discenti soluzioni per coordinare efficienza e *compliance*.
- Illustrare l’impatto dell’estensione del catalogo dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti e fornire strategie di aggiornamento dei modelli.
- Fornire gli strumenti per l’autonoma comprensione delle fonti normative interne e nazionali rilevanti in materia 231.
- Fornire gli strumenti per governare i rischi 231 nell’ambito di strutture societarie complesse e di gruppi societari.
- Illustrare percorsi di aggiornamento del Modello organizzativo ai nuovi reati del Catalogo.
- Focalizzare percorsi di gestione di “eventi critici”: segnalazione di violazioni 231 e iniziative conseguenti.

Destinatari

- Funzioni aziendali del mondo delle *Utilities* più direttamente coinvolte nella gestione del sistema 231. In particolare:
- Internal Auditors
 - Membri interni degli Organismi di Vigilanza
 - Referenti dell’area *legal*
 - Referenti dell’area *compliance*
 - Referenti anticorruzione.

Durata e luogo

Il corso si compone di 2 giornate formative e sarà così strutturato: a partire dalle ore 9.00 fino alle ore 18.00, in video-conferenza con la piattaforma Zoom; il link con password sarà fornito a tutti gli iscritti con mail individuale.



Programma dettagliato

Mercoledì 7 luglio 2021 9:00 – 18:00

9:00 – 13:30

▪ **Benvenuto ed avvio dei lavori**

- *Spirito dell’iniziativa, dell’agenda e dell’approccio*
- *Origini e ratio del D.Lgs. n. 231 del 2001*
- *231 e utilities: le peculiarità:*

- *natura giuridica delle utilities*
- *qualifiche soggettive degli esponenti aziendali*
- *casistica*

Pausa caffè

▪ **I reati di recente introduzione: cybersecurity, reati tributari, nuovi reati contro la Pubblica Amministrazione**

- *Casi pratici per un’overview delle nuove fattispecie del catalogo dei reati presupposto*
- *Approfondimento dei nuovi reati in materia tributaria, di cybersecurity e reati contro la Pubblica Amministrazione (pubblico-privato)*

- *Discussione-testimoniaza su impatti delle modifiche recenti sui Modelli*

13.30 *Pausa pranzo*

14:30 – 18:00

▪ **Reati tributari nella 231: modalità esemplificative nella pratica quotidiana**

- *Dalla PIF ai giorni nostri*
- *Overview sui reati tributari in 231*
- *La gestione dei rischi tributari*

- *Breve liaison con i reati doganali*
- *Dal rapporto con l’Agenzia delle Entrate al Tax Control Framework*

Giovedì 8 luglio 2021 9:00 – 18:00

9.00 – 13.30

▪ **HSE per OdV: gli impatti del COVID-19**

- *COVID-19: impatti normativi (81/08 e 231/01) e organizzativi*
- *Ruolo delle funzioni di controllo (stress test, compliance)*

- *Case study: caso[*] back on track*
- *Discussione*

Pausa caffè

▪ **Reati ambientali nella 231: modalità esemplificative nella pratica quotidiana**

- *La spinta europea: dall’ambigua formulazione della responsabilità in materia di rifiuti alla introduzione dell’art. 25 undecies*

- *La gestione dei rischi ambientali*
- *Il requisito dell’interesse o del vantaggio dell’ente con specifico riferimento ai reati ambientali*

13.30 *Pausa pranzo*

14:30 – 18:00

▪ **I rischi della risalita della responsabilità 231 nei gruppi societari**

- *Framework normativo e giurisprudenziale in materia di responsabilità 231 nei gruppi di società*
- *Principali driver di rischio 231 infragruppo*

- *Presidi interni*
- *Discussione*

▪ **Gestione delle segnalazioni e delle investigazioni in ambito 231**

- *La gestione delle segnalazioni: i canali*
- *Investigazioni 231 e consulenze tecniche di parte: tecniche ed impatti*

- *Tool a supporto (e.g. ricerche per “parole chiave”, due diligence terze parti, etc.)*
- *Discussione*

DOCENTI



Francesco Lanza – Associate Director Protiviti

Dopo un’esperienza in Arthur Andersen, è entrato in Protiviti nell’aprile 2004. Attualmente opera prevalentemente in ambito compliance presso l’Ufficio di Milano con particolare riferimento al D.Lgs. 231/2001, alla L. n.190/2012 nonché alla L. 262/2005 / Sarbanes & Oxley, oltre che per servizi di Internal Audit e Corporate Governance. È responsabile dello sviluppo della “Solution 231” per Protiviti in Italia. In ambito forensic, Francesco ha partecipato / gestito numerosi progetti presso importanti aziende (settori Oil&Gas, Pharma, GDO), anche in collaborazione con primari studi legali, finalizzati, fra le altre, a supportare gli Organi di Controllo nella verifica: (i) dell’allineamento delle procedure con le best practices di riferimento; (ii) dell’operatività delle procedure; (iii) fraud e operational audit. Tra i progetti più significativi, rileva una tra le più importanti investigation degli ultimi 10 anni in Italia, in ambito di (sospetta) corruzione.



Ivana Lucidi – Risk Governance & Compliance Manager di ACEA S.p.A.

Laureata in Scienze Politiche, con oltre 20 anni di esperienza nell’ambito del controllo interno, della compliance, della progettazione e implementazione di Modelli di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 e supporto agli Organismi di Vigilanza in contesti industriali operanti in ambito nazionale e internazionale. Da marzo 2021 è responsabile dell’unità Risk Governance & Compliance di Acea S.p.A. al livello di Gruppo, con la responsabilità di progettazione, implementazione, monitoraggio e aggiornamento del framework di Risk Governance di Gruppo, allineamento degli strumenti di governance alla normativa vigente, valutazione ex ante dei rischi di non conformità e definizione del Compliance Program di Gruppo.



Vito Monno - Libero professionista

Laureato in Economia e Commercio – Con oltre 15 anni di esperienza nell’ambito della consulenza aziendale in materia di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Ambiente, Assessment, audit e sistemi di gestione HSE per numerosi clienti e Modelli di organizzazione, gestione e controllo 231 in appoggio agli Organismi di Vigilanza.



Luca Ponzoni – Avvocato

Ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano nel 2001 e il titolo di avvocato nel 2004 presso la sede di Milano. Dopo essere stato socio dello Studio Legale Troyer Bagliani & Associati è ora autonomo operando in partnership strategica con la società di consulenza Protiviti. Ha maturato competenze specifiche in tutti i settori del diritto penale "bianco" (white collar-crimes), in particolare nel diritto penale fallimentare, tributario, sanitario, ambientale, della sicurezza del lavoro, dei reati contro la pubblica amministrazione e del diritto penale dell'economia in generale, prendendo parte in prima persona a molti processi anche di interesse nazionale (Scalata Antonveneta, Santa Rita, CIT, Expo, Penati, etc.). Si è, inoltre, occupato di responsabilità medica, di reati contro la persona ed il patrimonio, di reati in materia di sostanze stupefacenti e di diritto penale minorile. Svolge attività di consulenza stragiudiziale ed assiste aziende nella redazione, implementazione ed aggiornamento dei modelli organizzativi ai sensi del D.Lgs. 231/2001. È Presidente e membro di Organismi di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 nonché referente della funzione anticorruzione ai sensi della certificazione ISO 37001. È riconosciuto come esperto a livello nazionale dell'esame incrociato (cross-examination) ed è costantemente impegnato quale relatore in eventi formativi accreditati, organizzati, da ultimo, dall'Ordine degli Avvocati e dalla Camera Penale di Milano, dall'Unione Camere Penali, dalla Camera Penale di Monza, dall'Ordine di Lecco, Lodi, Pavia. E' autore di pubblicazioni in materia di diritto e di procedura penale.



Luca Salomoni - Associate Director Protiviti

Luca Salomoni è Associate Director presso l'ufficio di Milano. In Protiviti dal 2007, ha maturato numerose esperienze e competenze in ambito Governance, Compliance, Antiriciclaggio e Internal Audit per primarie società del settore bancario e finanziario. Luca supporta regolarmente numerosi clienti nello sviluppo e nella manutenzione dei Modelli ex D.Lgs. 231/01, assistendo anche gli Organismi di Vigilanza nell'espletamento delle proprie funzioni di monitoraggio.

Luca è, inoltre, coautore di pubblicazioni inerenti a tematiche di Compliance e Antiriciclaggio, divulgate da Protiviti Italia (newsletter, tra cui l'Osservatorio 231), nonché relatore a diversi convegni.



Antonio Stizia - Direttore Tecnico e Founder della Karalis Consulting S.r.l

Ingegnere ambientale, è il Direttore Tecnico e Founder della Karalis Consulting S.r.l., società che si occupa di consulenza nell'ambito HSE e sistemi di gestione aziendali, anche in collaborazione con società di consulenza di primo livello. Con oltre 20 anni di esperienza, l'ing. Stizia si occupa di Assessment, audit e sistemi di gestione HSE per numerosi clienti e Modelli di organizzazione, gestione e controllo 231 in appoggio agli Organismi di Vigilanza 231, in alcuni dei quali ricopre il ruolo di membro tecnico. È un lead auditor per l'ente di certificazione SQS, per gli schemi ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018 e ISO 37001:2016 e consulente tecnico di parte per vicende processuali inerenti la salute e sicurezza sul lavoro.



Giorgia Zoia - Manager Protiviti

Giorgia è entrata a far parte del network Protiviti nel 2014 dove si occupa principalmente di attività in ambito Internal Audit, Compliance e Sistemi di Controllo Interno e Gestione dei Rischi. Negli ultimi anni, Giorgia ha contribuito in Protiviti allo sviluppo della service line dedicata ai sistemi di governo e controllo dei rischi fiscali, assistendo i clienti nello sviluppo di Tax Control Framework, sia ai fini gestionali interni, sia a scopo di adesione al Regime di Adempimento Collaborativo (ex D.Lgs. 128/2015).